



Guida al deposito dei seguiti brevettuali

Uffici Brevetti

Camere di commercio dell'Emilia-Romagna


Redatto dal Gruppo Network Brevetti e Marchi di Unioncamere E.R.

N.B.: la presente guida è stata parzialmente modificata dalla Camera di Commercio di Piacenza a seguito delle novità introdotte dal Decreto 26/01/2015

INDICE

1.	INTRODUZIONE	PAG.	4
2.	ISTANZE DI TRASCRIZIONE	PAG.	5
3.	ISTANZE DI ANNOTAZIONE	PAG.	8
4.	SCIOGLIMENTO RISERVE	PAG.	9
5.	ALTRE ISTANZE	PAG.	10
6.	UFFICIO BREVETTI E MARCHI – ORARI E CONTATTI	PAG.	11

Per il deposito delle istanze connesse ai titoli di proprietà industriale (invenzioni, modelli di utilità, disegni e modelli, marchi), è necessario presentare la relativa documentazione presso **l'Ufficio Brevetti e Marchi di una delle Camere di commercio** del territorio nazionale.

Per gli orari di ricezione è possibile consultare questa Guida a pag. 11 o contattare la singola Camera di Commercio utilizzando l'elenco riportato di seguito 

LE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA

collegati direttamente ai loro portali cliccando sul logo



Introduzione

Le istanze connesse ai titoli di proprietà industriale, denominate anche seguiti brevettuali, vengono depositate successivamente alla domanda originaria. Sono necessarie in caso di trasferimenti o modifiche dei diritti attribuiti dal marchio o brevetto, ad esempio modifiche relative alla titolarità del brevetto o del marchio, variazione della situazione anagrafica del titolare, integrazione o correzione della documentazione inizialmente presentata.

Il deposito delle istanze può avvenire in formato cartaceo o telematico.

Deposito delle istanze in formato cartaceo

Le istanze di modifica, **reperibili sul sito dell'UIBM – www.uibm.gov.it – nella sezione MODULISTICA PER IL DEPOSITO CARTACEO – ISTANZE**, indirizzate al Ministero dello Sviluppo Economico, devono essere presentate ad una qualsiasi Camera di Commercio. Gli allegati, ove prescritti, dovranno essere presentati nella forma richiesta. Gli atti dovranno essere allegati in originale o copia autentica e dovranno essere in regola con l'imposta di bollo e con gli obblighi fiscali della registrazione. Al momento del deposito dell'istanza, l'Ufficio Brevetti e Marchi della Camera di Commercio trasformerà la pratica cartacea in formato elettronico e la trasmetterà all'UIBM per via telematica. Rilascerà quindi al richiedente copia del verbale di presentazione.

Deposito delle istanze per via telematica

In alternativa al deposito cartaceo, è operativa la procedura di **trasmissione per via telematica** delle domande attraverso il portale di servizi online <https://servizionline.uibm.gov.it> dell'UIBM, secondo le indicazioni riportate nel sito dell'UIBM – www.uibm.gov.it – DEPOSITO TELEMATICO.

ISTANZE DI TRASCRIZIONE

Le istanze di trascrizione servono a rendere pubblici, e quindi opponibili ai terzi, atti, verbali e sentenze relativi a fatti modificativi dei diritti di proprietà industriale, intervenuti dopo il deposito originario, nonché a stabilire la continuità dei trasferimenti avvenuti a seguito di successione ereditaria.

Sono oggetto di trascrizione, ai sensi dell'art. 138 D.Lgs 10/2/2005 n. 30, gli atti tra vivi, a titolo oneroso o gratuito che costituiscono, modificano o trasferiscono diritti sui titoli di proprietà industriale. Rientrano in tale tipo di istanza, a titolo di esempio:

- la cessione parziale o totale di un brevetto, di un marchio o di altro titolo di proprietà industriale;
- la cessione di azienda, di un ramo di azienda o la fusione tra aziende;
- la cessione totale o parziale del diritto d'uso di un marchio o di sfruttamento di un brevetto a titolo oneroso o gratuito;
- gli atti tra vivi che costituiscono, modificano o trasferiscono diritti personali o reali di godimento, privilegi speciali o diritti di garanzia;
- il verbale di pignoramento o di aggiudicazione a seguito di vendita forzata;
- i testamenti e gli atti che provano l'avvenuta successione legittima e le sentenze relative;
- le domande giudiziali e le relative sentenze in caso di rivendicazione di diritti di proprietà industriale o di conversione di titoli nulli.

L'istanza deve contenere l'elenco dei titoli che sono oggetto di trascrizione, deve inoltre essere specificata la natura di ciascun titolo, la data, il numero di deposito o di concessione.

E' sufficiente una sola richiesta quando la trascrizione riguarda più titoli di proprietà industriale sia allo stato di domanda che concessi, a condizione che il beneficiario del cambiamento di titolarità o dei diritti di godimento o garanzia o dell'atto da trascrivere, sia lo stesso.

La richiesta di cancellazione di una trascrizione deve essere fatta nelle stesse forme e con le stesse modalità stabilite per la presentazione delle domande di trascrizione.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:

deposito cartaceo

Istanza in bollo da euro 16,00, indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico su apposito modulo TRASCRIZIONI.

ALLEGATI:

- **Atto di cui viene chiesta la trascrizione** - atto pubblico in originale o copia autenticata da notaio, oppure copia autentica di scrittura privata autenticata.

L'atto deve essere in regola con la normativa sull'imposta di bollo (1 bollo ogni 4 pagine) e con l'obbligo fiscale della registrazione all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Nel caso il trasferimento di titolarità di marchi o brevetti avvenga a seguito di fusione tra società, non è richiesta l'allegazione del relativo atto, purché lo stesso sia stato regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese; in tale fattispecie la Camera di Commercio trasmetterà d'ufficio all'Uibm le informazioni relative all'avvenuta fusione.

documentazione alternativa all'atto notarile:

- **Dichiarazione di cessione o di concessione di licenza** - nel caso di cessione o di concessione di licenza dei titoli di proprietà industriale, è possibile allegare una dichiarazione di cessione, di avvenuta cessione o di avvenuta concessione di licenza. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta sia dal cedente che dal cessionario e dovrà contenere l'elencazione dei titoli oggetto della trascrizione. La dichiarazione dovrà essere in regola con la normativa sul bollo e dovrà sottostare all'obbligo fiscale della registrazione all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.
- **Atto di procura o lettera di incarico** in bollo da € 16,00, nel caso la domanda sia presentata da un mandatario abilitato nelle procedure di fronte all'UIBM o da avvocato iscritto nel suo Albo professionale.

Tasse di Concessione Governativa e Diritti

Titolo di proprietà industriale	Importo
Marchi	€ 81,00 per ogni marchio oggetto di trascrizione
	€ 34,00 per la lettera d'incarico (se presente)
Invenzioni modelli di utilità disegni e modelli	€ 50,00 per ogni titolo di proprietà industriale (non sono previste tasse per la lettera d'incarico)

Gli importi dovuti devono essere raddoppiati (eccezion fatta per la lettera di incarico che deve essere sempre versata nella misura fissa di euro 34,00 per i marchi) nelle ipotesi in cui il richiedente voglia far trascrivere due operazioni diverse (ad es. il passaggio di proprietà da Tizio a Caio e successivamente da Caio a Sempronio), anche qualora siano all'interno di un unico atto. Le **tasse di concessione governativa** e **i diritti** vanno pagati **successivamente al deposito** utilizzando il modello **F24** precompilato, che verrà consegnato dall'ufficiale rogante della Camera di Commercio. La **data del deposito della domanda decorrerà a partire dalla data del pagamento effettuato**.

Diritti di segreteria e bolli

Deposito cartaceo	€
diritti di segreteria:	
per il deposito dell'istanza	10,00
in aggiunta ai diritti di deposito, se viene chiesta copia autentica del verbale di deposito	3,00
Marche da bollo (una marca ogni 4 pagine):	
per l'istanza	16,00
per la copia autentica del verbale di deposito, se richiesta	16,00
per l'eventuale atto di procura o lettera di incarico	16,00

I diritti di segreteria, per il deposito cartaceo, devono essere pagati **contestualmente alla presentazione della domanda allo sportello**, secondo le modalità stabilite dall'Ufficio brevetti della Camera di Commercio alla quale viene depositata l'istanza.

ISTANZE DI ANNOTAZIONE

In relazione alle domande già presentate, è possibile annotare:

- la variazione della denominazione e/o ragione sociale del titolare;
- la variazione del tipo di società;
- la variazione dell'indirizzo o del domicilio elettivo del titolare o del mandatario;
- la designazione / revoca del mandatario.

Per il deposito cartaceo, occorre presentare un'istanza in bollo da € 16,00, indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico, su apposito modulo ANNOTAZIONI.

Per le variazioni anagrafiche non è necessario produrre alcuna documentazione giustificativa.

Nel caso sia stato nominato un mandatario, occorre la **lettera d'incarico**, in bollo da € 16,00 ed il pagamento della **tassa per la lettera d'incarico** di **€ 34,00** solo nel caso di annotazioni aventi ad oggetto marchi (invenzioni, modelli di utilità e disegni e modelli ornamentali sono esenti da tassazione). La **tassa di concessione governativa** va pagata **successivamente al deposito** utilizzando il modello **F24** precompilato intestato all'**Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara** consegnato dall'ufficiale rogante della Camera di Commercio. La **data del deposito della domanda decorrerà a partire dalla data del pagamento effettuato**.

Diritti di segreteria e bolli

Deposito cartaceo	€
diritti di segreteria:	
per il deposito dell'istanza	10,00
in aggiunta ai diritti di deposito, se viene chiesta copia autentica del verbale di deposito	3,00
Marche da bollo (una marca ogni 4 pagine):	
per l'istanza	16,00
per la copia autentica del verbale di deposito, se richiesta	16,00
per l'eventuale atto di procura o lettera di incarico	16,00

I diritti di segreteria, per il deposito cartaceo, devono essere pagati **contestualmente alla presentazione della domanda allo sportello**, secondo le modalità stabilite dall'Ufficio brevetti della Camera di Commercio alla quale viene depositata l'istanza.

SCIOGLIMENTO RISERVE

La legge consente di presentare alcune tipologie di documenti da allegare ad una domanda di brevetto o marchio, **entro due mesi dal deposito**.

Il richiedente, che intende avvalersi di tale possibilità, deve presentare la domanda di marchio o brevetto completando opportunamente gli appositi riquadri relativi alla riserva di presentare i documenti in seguito e, comunque, entro il termine sopra indicato.

I documenti per i quali è consentita la presentazione con riserva sono i seguenti:

- regolamento di marchi collettivi;
- traduzione delle rivendicazioni per le domande di invenzione o, in alternativa, l'attestazione di versamento di integrazione della tassa relativa alla traduzione delle rivendicazioni di € 200,00;
- rivendicazioni (per le domande di modello d'utilità e d'invenzione);
- lettera d'incarico.

Allo scopo di regolarizzare la domanda di brevetto o marchio, l'interessato deve depositare all'Ufficio Brevetti della Camera di Commercio, **prima della scadenza del termine, una comunicazione di scioglimento di riserva, allegando la documentazione necessaria**.

Il deposito cartaceo deve essere fatto con l'apposito modulo SCIOGLIMENTO RISERVE.

ALTRE ISTANZE

Sono, inoltre, previste, a seconda dei casi, le seguenti istanze:

DEPOSITO INCARICO

DICHIARAZIONE DI PRIORITA'

LIMITAZIONE

MULTIPLO

RISPOSTA RAPPORTO DI RICERCA

RETTIFICA

RISPOSTE A RILIEVO

SEGUITI VARI

E' altresì possibile **ritirare** la domanda durante la procedura di esame e, nel caso dei marchi, anche durante la procedura di opposizione, prima che l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi abbia provveduto alla concessione del titolo.

Nel caso di ritiro della domanda, prima che la registrazione sia stata effettuata o il brevetto sia stato concesso, è possibile chiedere il **rimborso delle tasse** versate, ad eccezione del diritto di domanda. La richiesta di rimborso può essere inserita direttamente nell'istanza di ritiro.

Dopo la concessione del diritto di proprietà industriale è possibile **rinunciare** allo stesso o, con riferimento al marchio, rinunciare ad una o più classi o limitare l'elenco dei prodotti e servizi.

L'art. 172 del D.Lgs n. 30/2005 prevede inoltre la possibilità di effettuare **rettifiche ed integrazioni**.

Il richiedente, prima che l'UIBM abbia deciso in merito alla concessione del titolo, ha facoltà di correggere, negli aspetti non sostanziali, la domanda originariamente depositata o ogni altra istanza ad essa relativa.

Nel caso di domanda di brevetto per invenzione o modello di utilità, è consentito integrare anche con nuovi esempi o limitare la descrizione, le rivendicazioni o i disegni originariamente depositati.

Nel caso di domanda di marchio, è consentito limitare o precisare i prodotti e i servizi originariamente elencati.

Per i marchi, non è mai consentito aggiungere nuove classi di prodotti o servizi, o integrare quelle originariamente richieste con nuove voci. Non è altresì consentito modificare il marchio.



Camera di Commercio
Piacenza



www.pc.camcom.it

Info:

Ufficio Brevetti e Marchi

tel. 0523/386218-212

e-mail: brevetti@pc.camcom.it

orario per il deposito:

da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00

per informazioni:

da lunedì a venerdì dalle 8.45 alle 12.30

lunedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30